

Percorso 2

alla scoperta della
Strada della Collina



44 km di paesaggi, agricoltura, architettura e storia
Perugia, San Martino in Colle, Cerqueto, Collelungo



Umbria

...da non perdere!



Paesaggio e DINAMICHE

I paesaggi del versante orientale e del versante occidentale della Strada della Collina



Paesaggio e ARCHITETTURA

Il borgo di Cerqueto



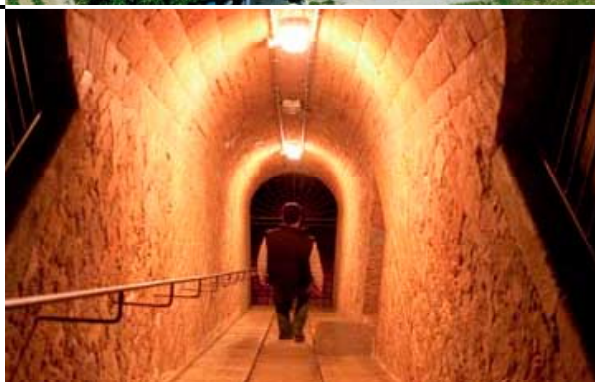
Paesaggio e AGRICOLTURA

L'azienda agraria Chiorri



Paesaggio e STORIA

Cantina Conti Faina a Collelungo



...indicazioni per la Strada della Collina

La Strada della Collina rappresenta il collegamento storico tra Perugia, Marsciano e Todi. Noi oltrepasseremo Marsciano per arrivare fino a Collelungo, luogo storico per la vitivinicultura umbra. Partiamo dall'Abbazia di San Pietro, sede della **Facoltà di Agraria** e della **Fondazione per l'Istruzione agraria** e raggiungiamo **Villa Alfani Silvestri**, in località **San Martino Delfico**. Proseguiamo per il piccolo borgo di **San Fortunato della Collina**, immerso tra i vigneti, per poi raggiungere e visitare l'agriturismo **Fattoria dei Comignoli**, a **San Martino in Colle**. Quindi, spostiamoci verso **Sant'Enea** per visitare l'**azienda agraria Chiorri**. Tappa successiva a **San Valentino** dove visitiamo il laboratorio artigianale **Sposini Tessuti Umbri**. Poi dirigiamoci a **Cerqueto** per visitare il borgo storico. Continuiamo in direzione di Marsciano, lo oltrepassiamo per fermarci ad **Ammeto**, sede di un'antica **Abbazia benedettina**. Da Ammeto, attraversando il nucleo di Fratta Todina, proseguiamo fino all'**azienda agraria Faena** e poi fino a **Collelungo**, nel comune di San Venanzo.

Il percorso totale è di circa 44 km



Consigli per la visita

- MEZZI DI TRASPORTO ALTERNATIVI COSA OSSERVARE
- STRUMENTI DOVE ENTRARE
- DOVE GUARDARE INFORMAZIONI

...alla scoperta della Strada della Collina

da Perugia ➔ a San Martino in Colle

a San Martino in Colle ➔ ad Ammeto

da Ammeto ➔ a Collelungo

Paesaggio e DINAMICHE



La Strada della Collina costituisce la viabilità "dentro" il paesaggio dei vigneti dei Colli Perugini. Partendo dall'Abbazia benedettina di San Pietro è possibile osservare come le mura della città storica costituiscono una netta separazione tra il centro storico e la successiva area di dispersione insediativa, soprattutto a carattere residenziale. Percorrendo la Strada della Collina è possibile distinguere il paesaggio del versante orientale e quello del versante occidentale: il primo identifica la stretta fascia collinare che dalla piana del Tevere sale fino alla linea di crinale su cui scorre il tracciato della Strada della Collina; il secondo, invece, identifica la fascia collinare che da tale linea di crinale scende fino alla stretta valle fluviale del torrente Genna. Entrambi hanno un rilevante valore paesaggistico, con alta concentrazione di zone viticole, distribuite all'interno di un mosaico agricolo connotato da una trama vegetale ricca e differenziata. Viaggiando da Fratta Todina a Collelungo, si possono poi osservare i paesaggi agrari lenti delle colline in transizione e di quelle di margine.

Paesaggio e ARCHITETTURA



Gli insediamenti benedettini presenti nel territorio sono caratterizzati da un'architettura semplice ma suggestiva. Il complesso di San Pietro, a Perugia, oggi sede della Facoltà di Agraria, è ricco di testimonianze storiche e culturali come l'Archivio della Fondazione agraria e l'Orto medioevale. Importante luogo di transito è il complesso monastico di San Sigismondo, in località Ammeto, secondo la tradizione fatto erigere da San Romualdo, fondatore dei Camaldolesi, passato successivamente agli Ospitalieri di San Giovanni, oggi Sovrano Ordine di Malta. Lungo il percorso si possono ammirare sia produzioni appartenenti all'arte figurativa quattrocentesca (come le opere giovanili del Perugino e affreschi frammentari attribuiti al Pinturicchio) sia interessanti realizzazioni figurative del Novecento. In località San Martino Delfico, in una posizione panoramica al di sopra del colle che separa la piana del Tevere dalla valle del torrente Genna e in un contesto rurale di grande interesse, troviamo Villa Alfani Silvestri con il suo splendido giardino su quattro terrazze.

Paesaggio e AGRICOLTURA

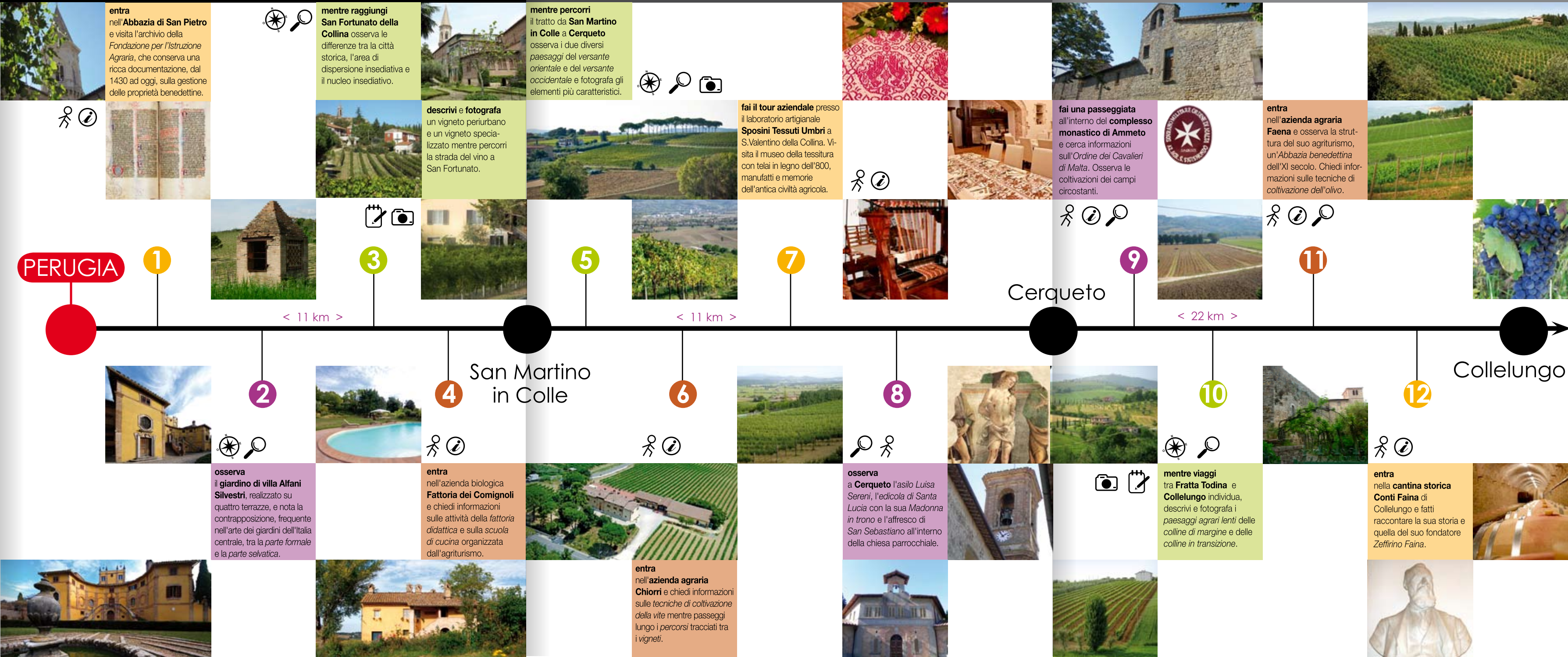


Lungo le due dorsali della Strada della Collina si osservano, prevalentemente, vigneti moderni di ampia estensione, forme di allevamento adatte alla meccanizzazione, l'uso di una palificazione in ferro lungo i filari e in legno per le testate; raramente affiorano vigneti peri-urbani, generalmente costituiti da vecchie unità produttive rimaste intercluse tra strutture abitative e commerciali. Le aziende agrarie sono soprattutto a conduzione familiare, di piccole-medie dimensioni e conferiscono alle cantine locali l'uva prodotta; quelle più grandi hanno investito nel processo di vinificazione, entrando a far parte del circuito enologico con prodotti di qualità e l'offerta di servizi turistici; altre ancora, seppure storicamente produttrici di vino, hanno preferito specializzarsi nei servizi didattici ed entrare a far parte del circuito eno-gastronomico. Oltre Marsciano si incontrano delle tenute agricole storiche, come l'azienda agraria San Sigismondo del Sovrano Ordine di Malta ad Ammeto e l'azienda agraria Faena con le due sedi di Fratta Todina e di Collelungo, gestite secondo moderni sistemi di coltivazione in una cornice storica di grande fascino.

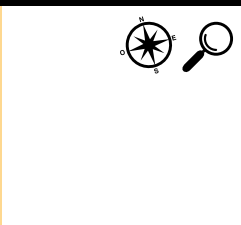
Paesaggio e STORIA



I due capisaldi storici della viticoltura di questa zona, a cui si deve l'"invenzione" del vino rosso in Umbria, sono costituiti dal "Vino di Collelungo" di Zeffirino Faina (allora Cantina Faina di Collelungo) e dal "Vino di San Valentino della Collina" di Felice Garelli e Michelangelo Bonelli (allora Cantina Garelli-Bonelli) di San Valentino della Collina. A Zeffirino Faina si deve nel 1892 la costituzione della Fondazione per l'Istruzione Agraria, perfezionata nel 1986, per iniziativa di Eugenio Faina, con l'attivazione di un Istituto Superiore Agrario, trasformato nel 1902 in Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Perugia. A Felice Garelli si deve l'istituzione dei Cornizi agrari e delle Scuole professionali, volte al rinnovamento e al miglioramento delle condizioni sociali ed economiche delle campagne. Presso l'Archivio della Fondazione è conservata la documentazione di cinque secoli di storia agraria, riferita alla gestione e alla organizzazione delle terre possedute dall'Abbazia che garantivano sia la sopravvivenza dei monaci sia l'accesso al mercato.



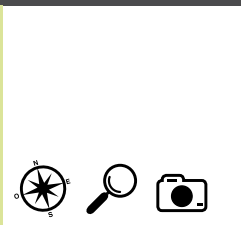
entra nell'Abbazia di San Pietro e visita l'archivio della Fondazione per l'Istruzione Agraria, che conserva una ricca documentazione, dal 1430 ad oggi, sulla gestione delle proprietà benedettine.



mentre raggiungi San Fortunato della Collina osserva le differenze tra la città storica, l'area di dispersione insediativa e il nucleo insediativo.



mentre percorri il tratto da San Martino in Colle a Cerqueto osserva i due diversi paesaggi del versante orientale e del versante occidentale e fotografa gli elementi più caratteristici.



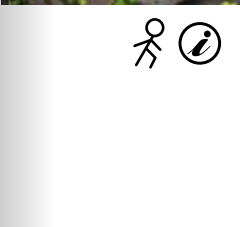
fai il tour aziendale presso il laboratorio artigianale Sposini Tessuti Umbri a S. Valentino della Collina. Visita il museo della tessitura con telai in legno dell'800, manufatti e memorie dell'antica civiltà agricola.



fai una passeggiata all'interno del complesso monastico di Ammeto e cerca informazioni sull'Ordine dei Cavalieri di Malta. Osserva le coltivazioni dei campi circostanti.



entra nell'azienda agraria Faena e osserva la struttura del suo agriturismo, un'Abbazia benedettina dell'XI secolo. Chiedi informazioni sulle tecniche di coltivazione dell'olivo.



descrivi e fotografa un vigneto periurbano e un vigneto specializzato mentre percorri la strada del vino a San Fortunato.



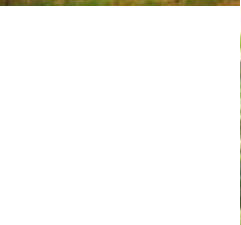
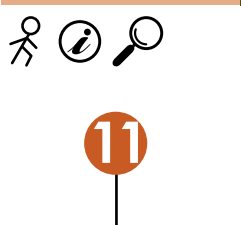
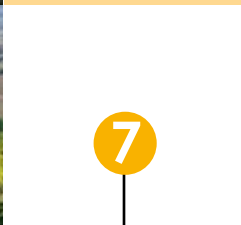
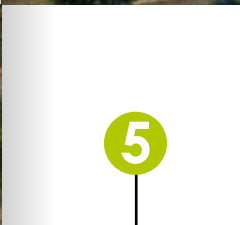
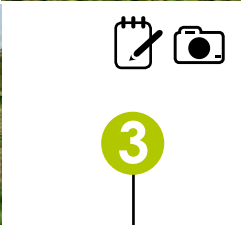
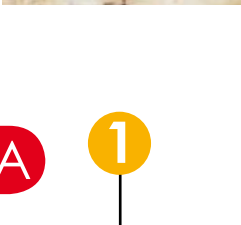
fai il tour aziendale presso il laboratorio artigianale Sposini Tessuti Umbri a S. Valentino della Collina. Visita il museo della tessitura con telai in legno dell'800, manufatti e memorie dell'antica civiltà agricola.



fai una passeggiata all'interno del complesso monastico di Ammeto e cerca informazioni sull'Ordine dei Cavalieri di Malta. Osserva le coltivazioni dei campi circostanti.



entra nell'azienda agraria Faena e osserva la struttura del suo agriturismo, un'Abbazia benedettina dell'XI secolo. Chiedi informazioni sulle tecniche di coltivazione dell'olivo.



Piano dell'opera

- Alla scoperta dei paesaggi della zona dei vini Doc dei Colli Perugini
- Percorso 1 Alla scoperta della Strada delle Settevalli parte I e parte II
- Percorso 2 Alla scoperta della Strada della Collina
- Percorso 3 Alla scoperta della Strada del Piano

2

Istituto per la Cultura e la Storia d'Impresa
"Franco Momigliano" (ICSIM)
Gianni Bovini, direttore

Regione Umbria
Assessorato alle Politiche agricole, Agroalimentari e di Sviluppo rurale.
Direzione regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali.
Ambito di coordinamento Agricoltura, cultura e turismo.
Servizio Aree protette, valorizzazione dei sistemi naturalistici e paesaggistici.

Gruppo istituzionale Regione Umbria
Ciro Becchetti, coordinatore
Paolo Papa, dirigente
Maria Carbone, responsabile tecnico

Le brochure sono state realizzate dal Dipartimento di Scienze Economico-Estimative e degli Alimenti della Università degli Studi di Perugia in collaborazione con il Servizio Aree Protette, Valorizzazione dei Sistemi Naturalistici e Paesaggistici della Regione Umbria e l'Istituto per la Cultura e la Storia d'Impresa "Franco Momigliano".

Coordinamento: Biancamaria Torquati

Testi: Biancamaria Torquati, Giulia Giacchè

Progetto Grafico: Lorenzi Comunicazione e Pubblicità

Foto: Gorge Tatge, Marco Eleuteri, Biancamaria Torquati, Giulia Giacchè, Giovanna Casciari, Michele Capoccia, Francesco Panfili.

Alcune foto sono state gentilmente fornite dalle aziende agrarie

Disegni: Alessandro Valecchi

Stampa: Litostampa

Il lavoro è stato impostato sulla base dei risultati ottenuti dall'attività di ricerca "Valorizzazione dei paesaggi viticoli: produzioni di qualità - paesaggi di qualità" svolta nel biennio 2009-2010 a cui hanno collaborato: i professori Biancamaria Torquati e Alvaro Standardi, l'antropologo Luciano Giacchè, gli architetti Andrea Pochini, Anna Lambertini, Tessa Mattini ed Enrica Bizzari. Andrea Pochini e Anna Lambertini sono gli autori della carta del paesaggio della zona dei vini Doc dei Colli Perugini.



Umbria

Umbria

alla scoperta dei paesaggi
della zona dei vini DOC dei
COLLI PERUGINI

